

Con la squalifica, il ritiro della patente e la denuncia al tribunale

DAL 1968 PUNITI IN FRANCIA

Domani a Pescara

Tutti i migliori al «Matteotti»



TACONE correndo sulle strade di casa sarà uno dei favoriti del Trofeo Matteotti

La 22.ma edizione del Trofeo Matteotti, in programma per domenica prossima a Pescara con l'organizzazione del Gruppo Sportivo Perna, sarà caratterizzata da un eccezionale spigamento di forze del ciclismo professionistico italiano. Il numero degli iscritti ha raggiunto quasi quota 100 ma quello che più conta è che tra i partenti figurano numerosi corridori di primo piano ad eccezione di Gimondi e Balmamion impegnati all'estero. La «Germania» avrà il suo uomo di punta in Taccone, la «Filotex» in Bitossi e nello svizzero Maurer, la «Salvarani» in Zilioli e Zandegù, la «Vittadello» in Danelli, Polidori e Portatuli, la «GBC» in Cribiori, la «Comet» in Sgarbi, la «Max Mayer» in Zancanaro, la «Salamini-Luxor» in Carletto e Mealli, infine la «Molteni» in Motta e Passuello.

Conteso il record dei 400 m. s.l.

LONDRA. 4. Il primato europeo dei 400 metri stile libero non dovrebbe appartenere né alla svedese Elizabeth Ljunggren che proprio ieri ha nuotato la distanza in 4'46"2, né tanto meno alla francese Claude Mandouaud che ufficialmente è ancora detentrica del record con 4'36"8 (stabilito a Melbourne il 18 febbraio 1967), bensì dovrebbe essere riconosciuto all'inglese Sue Williams.

La Williams, infatti, il 22 luglio scorso a Coventry nuotò le 400 yarde, cioè 402 metri e 34 centimetri, in 4'45"6, ma questa performance non è stata mai menzionata come record europeo. Ora la federazione britannica ha inviato una domanda di omologazione alla Lega europea perché si riconosca il tempo ottenuto dalla Williams come primato d'Europa.

Coppa delle Fiere: fatto il sorteggio

FRANCOFORTE. 4. Il Bologna dovrà vedersela con il «Lynn» di Oslo, la Fiorentina contro l'Olympique di Lilla e il Napoli contro l'Hannover 96 nel primo turno del campionato 1967-1968 tra le città sedi di fiera.

Nel ritiro di Loiano

Benvenuti si prepara al match con Griffith

TRIESTE. 4. Il campione del mondo dei pesi medi, Nino Benvenuti, dopo una breve sosta di 24 ore trascorse in famiglia per festeggiare il quinto compleanno del figlio Stefano, stamane è ripartito in treno per Loiano (Bologna) dove riprenderà gli allenamenti in vista del combattimento di rivincita con lo statunitense Emile Griffith.

I CICLISTI «DROGATI»

Estese ai «pro» le leggi per i puri Anche Jimenez e Letort erano drogati

Nostro servizio
PARIGI. 4. Simpson non era il solo corridore a drogarsi nel Tour de France: il quotidiano sportivo francese L'Equipe rivela oggi che il controllo effettuato subito dopo la salita del Puy de Dome ha dato risultati negativi per Gimondi, Pinguet, Poulidor ed Amar ed ha invece rivelato tracce di amfetamine nel liquido sanguigno di Jimenez e di Letort.

Come dire che anche lo spagnolo ed il francese si erano drogati, correndo il pericolo di finire come è finito Simpson, a proposito del quale il dr. Dumas ha fatto una interessante dichiarazione. Il medico del Tour che ha visto morire sotto i suoi occhi il povero corridore inglese ha detto che si, spesso una disgrazia è dovuta al corso di più fattori, come d'altronde può accadere invece che uno solo di questi fattori possa avere importanza preponderante.

«Condizioni atmosferiche sfavorevoli, alti prodotti farmaceutici, più impegno fisico eccezionale — ha spiegato il dr. Dumas — rappresentano così un insieme capace di provocare una catastrofe come quella accaduta a Simpson. Ma di tutti questi elementi il primo (cioè le condizioni atmosferiche sfavorevoli, ndr.) era comune a tutti i 104 concorrenti e pertanto non sembra possibile che abbia avuto per un solo concorrente conseguenze così tragiche. Quanto agli altri elementi è evidente che nascondendo con il doping il segnale d'allarme della fatica Simpson sia andato oltre le possibilità del suo organismo».

Con questa dichiarazione il dottor Dumas polemizza chiaramente con la conclusione dei medici e degli esperti che hanno fatto l'autopsia a Simpson (secondo i quali non è possibile separare i tre elementi come fattori del decesso).

Del resto il dr. Dumas non è il solo ad apparire insoddisfatto per le conclusioni dei periti e per il conseguente orientamento dell'11a magistratura francese di archiviare il «caso» con un non luogo a procedere. La maggior parte della stampa (Equipe compresa) chiede che la magistratura venga a fondo dell'affare e costituisca una rigorosa inchiesta e punizioni esemplari rendendo sì interprete dei sentimenti dell'opinione pubblica.

Lo stesso governo dal canto suo è intervenuto decidendo che nel prossimo anno verrà estesa anche ai professionisti la legislazione vigente in materia antidoping per i dilettanti. La direzione dello sport attraverso il colonnello Marrien Crespin ha chiesto ufficialmente, e sarebbe più esatto dire imposto, a Ferrand Clerc presidente della Federazione Francese di Ciclismo di applicare nella prossima stagione anche ai professionisti le norme esistenti per i puri.

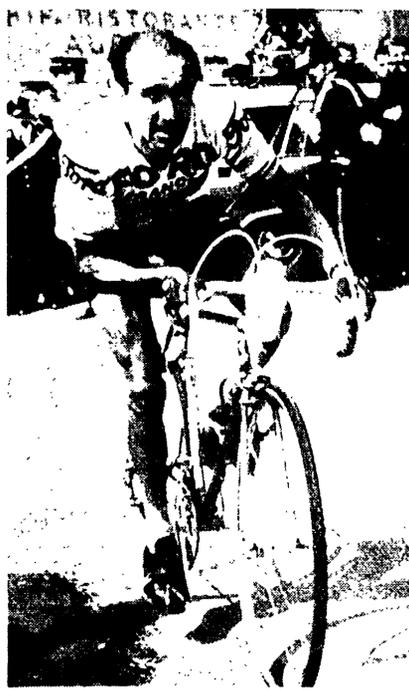
Ciò significa che il corridore risultato «drogato» al controllo antidoping deve essere oggetto di sanzioni sportive immediate come la squalifica dall'ordine d'arrivo o l'esclusione dalla corsa (se si tratta di una corsa a tappa) e come il ritiro della licenza oltre alla denuncia al tribunale per le sanzioni penali stabilite dalla legge (forti multe, e pene detentive per i complici e chi incoraggia la pratica del doping).

Si tratta indubbiamente di una decisione saggia e coraggiosa che merita di essere

presa ad esempio anche dall'Italia.
Dicevamo all'inizio che Jimenez si è drogato per scalare il Puy de Dome. In proposito il corridore spagnolo dopo avere confermato durante il notiziario di Radio Lussemburgo di essere ricorso al doping nella salita del Puy de Dome ha aggiunto che i suoi principali avversari avevano fatto altrettanto.

Tutti i corridori che partecipano al Giro di Francia — ha detto Jimenez — prendono delle pastiglie. Se il controllo non è stato positivo, per i miei avversari, allora questo controllo non è attendibile. «Tutti — ha concluso Jimenez — prendono pastiglie: sono colpevoli tutti o nessuno».

André Leguarde



Anche per lo spagnolo JIMENEZ il controllo antidoping al Tour aveva dato esito positivo

Oggi di nuovo di scena gli atleti

Norvegia facile per gli azzurri?

Gli atleti americani per il match con l'Europa

WINNIPEG. 4. — Una prima selezione di 39 atleti è stata già fatta da un apposito comitato in vista dell'incontro di atletica leggera Americhe-Europa che si svolgerà a Montreal, nel quadro delle manifestazioni dell'esposizione 1967, nei giorni 9 e 10 agosto. Di questi 39, tredici sono i vincitori delle medaglie d'oro ai giochi panamericani. Gli altri membri della squadra delle Americhe, che comporrà un totale tra 70 e 80 atleti, saranno designati dopo l'ultima giornata delle prove di atletica dei quinti giochi panamericani, in programma domenica.

Dan Ferris ha precisato che gli americani Jerry Lindgren (5.000 metri) e Bill Clark (10.000 metri) sono stati scelti per sostituire Van Nelson benché non abbiano partecipato ai giochi panamericani. Lindgren ha battuto quest'anno la distanza di 10.000 metri in 32'10"4, Clark in 20'00"0.

Frattanto i sei finalisti selezionati per la ripartizione per nazionali è la seguente:
Uomini: USA 18, Canada 5, Cuba 2, Portorico, Perù, Brasile e Messico uno ciascuno.
Donne: USA 5, Cuba e Canada 2 ciascuno, Venezuela una.
Ecco l'elenco completo di questi primi atleti:
SQUADRA MASCHILE:
100 m.: Harry Jerome (Canada), Willie Turner (USA).
200 m.: John Carlos (USA), Jerry Brilli (USA).
400 m.: Lee Evans (USA), Vince Mathews (USA).
800 m.: Bill Crothers (Canada), Brian McLaren (Canada).
1.000 m.: Jerry Lindgren (USA), Louis Scott (USA).
10.000 m.: Bill Clark (USA), Maximo Martinez (Messico).
3.000 m.: Chris McCubbins (USA), Conrad Nichingale (USA).
Alto: Otis Burrell (USA), Roberto Abugattal (Perù).
Triplo: Charles Craig (USA), Nelson Prudencio (Brasile), Jose Hernandez (Cuba).
PESO: Randy Watson (USA), Neil Steinhauer (USA).
Disco: Gary Carlson (USA), George Puce (Canada).
Giavellotto: Frank Covelli (USA), Gary Stenud (USA).
Stiffetta 4x100: da scegliere fra Harry Jerome, Willie Turner, Jerry Carlos, Jerry Bright ed Hermes Ramirez-Cajigal (Cuba).
Stiffetta 4x400: da scegliere fra Lee Evans, Vincent Mathews, Don Domanski (Canada), Juan Franceschi (Portorico), John Carlos e Ronald Whitney (USA).

SQUADRA FEMMINILE:
100 m.: Barbara Farrell (USA), Miquelina Cobian (Cuba).
200 m.: Wyoma Tyus (USA), Barbara Farrell (USA).
Lungo: Irene Martinez (Cuba), Aura Vidal Barreto (Venezuela).
Disco: Carol Moseke (USA), Carol Martin (Canada).
Giavellotto: Barbara Friedrich (USA), Renee Ball (USA).
Stiffetta 4x100: Barbara Farrell, Miquelina Cobian, Wyoma Tyus, Irene Piotrowski (Canada).

Attesi nuovi exploit da Arese, Finelli, Ambu e Pizzi

Essi sono: 800 metri, con Arese contro Kavalheim; 1.500 metri con Finelli contro lo stesso avversario di Arese; 3.000 metri con Pizzi contro Risa; 10.000 metri, con Ambu contro Eglen.

Il pronostico sembra segnare 115 punti agli azzurri e 97 ai norvegesi. Estremamente improbabile, per quanto riguarda la vittoria di squadra un rovesciamento della situazione.

Coppa De Galea: Francia-Italia 2-1

VICHY. 4. L'incontro di doppio della semifinale della Coppa di Galea di tennis che oppone la Francia all'Italia, è stato vinto dai francesi Goven-Chauffrau i quali hanno battuto gli italiani Marzano-Giarola per 6-2 e 6-6.

A seguito di questo incontro, la Francia conduce sull'Italia per due vittorie a una.

Nessuno degli atleti svedesi, nati gareggerà però attualmente. Nella semifinale della Coppa d'Europa disputata a Stoccolma venerdì sera, i norvegesi con quattro secondi posti, tre terzi, sette quinti e quattro sesti, si sono alla fine classificati al quarto posto prelievi da URS, RIF, Svezia e precedendo tra di pochi punti sia il Belgio che la Finlandia.

Se noi quinti dovessimo prendere le scure di Stoccolma con un merito che a tutto di Torje Pedersen, culminati con i discorsi metri 91,72 del 2 giugno 1964 (e chissà per quanto tempo ancora) primato del mondo.

Essi sono: 800 metri, con Arese contro Kavalheim; 1.500 metri con Finelli contro lo stesso avversario di Arese; 3.000 metri con Pizzi contro Risa; 10.000 metri, con Ambu contro Eglen.

Il pronostico sembra segnare 115 punti agli azzurri e 97 ai norvegesi. Estremamente improbabile, per quanto riguarda la vittoria di squadra un rovesciamento della situazione.

Coppa De Galea: Francia-Italia 2-1

VICHY. 4. L'incontro di doppio della semifinale della Coppa di Galea di tennis che oppone la Francia all'Italia, è stato vinto dai francesi Goven-Chauffrau i quali hanno battuto gli italiani Marzano-Giarola per 6-2 e 6-6.

A seguito di questo incontro, la Francia conduce sull'Italia per due vittorie a una.

Nessuno degli atleti svedesi, nati gareggerà però attualmente. Nella semifinale della Coppa d'Europa disputata a Stoccolma venerdì sera, i norvegesi con quattro secondi posti, tre terzi, sette quinti e quattro sesti, si sono alla fine classificati al quarto posto prelievi da URS, RIF, Svezia e precedendo tra di pochi punti sia il Belgio che la Finlandia.

Se noi quinti dovessimo prendere le scure di Stoccolma con un merito che a tutto di Torje Pedersen, culminati con i discorsi metri 91,72 del 2 giugno 1964 (e chissà per quanto tempo ancora) primato del mondo.

La «rottura» danneggia i teleudenti

Il calcio e la Rai-TV devono accordarsi

La Lega Calcio ha dichiarato nuovamente guerra alla Rai-TV: nel corso della riunione del consiglio direttivo tenutasi l'altra notte a Milano è stato deciso infatti di denunciare l'attuale contratto con l'ente radiofonico, rifiutando l'autorizzazione per le riprese di partite di calcio (e per popolari rubriche come «La domenica sportiva» ed «Il calcio minuto per minuto»).

Perché questo gesto bellico? La Lega calcio si giustifica affermando che le riprese radiofoniche danneggiano i club calcistici, tenendo lontano il pubblico dagli stadi.

Affermazione completamente falsa perché le attuali iniziative della Rai TV non possono costituire un surrogato della partita: si tratta invece di copie carrelate su più campi (come accade appunto in TV per «La domenica sportiva» e nella radio per «Il calcio minuto per minuto») che forniscono allo spettatore solo un quadro generale di tutto il campionato e non una visione particolareggiata di una determinata partita (e si sa che i calciatori italiani sono inamovibili del cuore, per cui non possono essere soppresi dalle trasmissioni della Rai-TV).

Si tratta dunque di un pretesto; un pretesto per ottenere che la Rai-TV paghi un contributo finanziario superiore a quello previsto dal contratto attuale.

E' giusto, non è giusto? Certo è difficile entrare nel merito della richiesta e dell'offerta, valutare i pro ed i contro; ma si può far notare come proprio in questa estate che si avvia alla conclusione i club calcistici hanno ottenuto un

prestito di una decina di miliardi, un grosso prestito con il quale avrebbero dovuto sanare i propri bilanci (se non l'hanno fatto e colpa loro). E pertanto non dovrebbero avere pressanti esigenze finanziarie, non dovrebbero avere il bisogno di bussare ancora a quattrini ed in modo così energico.

Comunque è evidente che poiché gli unici ad essere danneggiati da questa guerra calcistici radiofonica sono i teleudenti e gli sportivi in genere (che pagano e che non sono mai soddisfatti nelle loro legittime aspettative) si impone una riappacificazione tra i due enti in lite. Una riappacificazione che può avvenire con le buone, tramite un accordo giusto ed amichevole (la speranza per cui è riposta soprattutto nell'elezione di Franchi a presidente della Federcalcio), oppure con le cattive, tramite una imposizione dall'alto (CONI e ministero dello Spettacolo). Come avveniva non importa: importa solo che vengano difesi gli interessi degli sportivi e dei teleudenti.

Da lunedì a Viareggio il torneo di tennis

VIAREGGIO. 4. Lunedì comincerà sui campi del Circolo Tennis di Viareggio la 45.ª edizione del torneo internazionale di tennis. Saranno presenti alcuni dei più forti tennisti del mondo come Roger Taylor, semifinalista a Wimbledon, T. Riac, numero uno della Romania, Jaidip Mukerjee, numero due in difesa, lo jugoslavo Jovanovic, i clienti Cornejo e Pinto Bravo, l'argentino Peralta, il sudafri cano Martin.

Saranno in campo anche i migliori tennisti italiani, da Pierfrancesco Amadi, all'intramontabile Merlo, ai giovani e promettenti Di Maso e Crota.

Molto agguerrito il lotto delle elettrici: contro le straniere (Francovich Argentina), Alexander e Mackay (Australia), Harried e Netter (USA), Anderson, De el e Sandiluf (Svezia) gareggeranno le italiane Beltrami, Giardani, Gobbia, Giordani, Rivi.

VACANZE LIETE

RIMINI - PENSIONE DRUSIANA - Via Costa 4, Tel. 26.600. Vicina mare. Moderna - Tranquilla - Specialità gastronomiche. Dal 20 al 31 agosto L. 2000 - Settembre 1600 - Complessive. In terraplatea.

RICCIONE - PENSIONE PIGALLE - Viale Goldoni, 19 - Tel. 42.361. Vicina mare - Menu a scelta - Bassa 1600 - Alta Interplatea.

RICCIONE - PENSIONE CORNINA - Tel. 42.734 - Via Righi. Vicina mare - Moderna - Tranquilla con tutti confort - Cucina genuina - Dal 20 al 31 agosto L. 1800 - Settembre L. 1500 - Tutto compreso - Interplatea.

ANNUNCI ECONOMICI

A.A. SPECIALISTA venere nelle distinzioni sessuali Dottor MA GLIETTA via Orfoglio 10 Firenze Tel. 298.371

ANNUNCI SANITARI

ENDOCRINE

Studio e Gabinetto Medico per diagnosi e cura delle «soli» e «di» disfunzioni e debilitazioni sessuali di natura nervosa, psichica, endocrina (incurabili, debilitanti e anormali sessuali). Consultazioni e cure rapide pre- postmenstruali. Dottor P. MONACO - ROMA - Via del Viminale 38, int. 4 (Stazione Termini). Visite e cure: 12 e 13-19, festivi: 10-11 - Telefono 47.11.10 (non si curano veneree, pelle, ecc.). SALE ATTESA SEPALEA - A. Com. Roma 16819 del 22-11-56

Supercasa '67 25 Luglio - 21 Agosto. sconti e comode rate per chi acquista o prenota ora... è l'occasione per chi si sposa, rinnova o completa la casa. SUPERMERCATO MOBILI ROMA - Eur P.zza Marconi Grattacielo Italia

I GIOCHI ★ I GIOCHI ★ I GIOCHI ★ I GIOCHI

DAMA Problema del C. Maestro ANDREA ROSATTO. Croce magica. Problema del C. Maestro ANDREA ROSATTO. Problema del C. Maestro ANDREA ROSATTO.

MARCHI! MARCHI! MARCHI! MARCHI! MARCHI! MARCHI! MARCHI! MARCHI! MARCHI! MARCHI!

totip
1. corsa: 1 2
2. corsa: 1 2
3. corsa: 1 2
4. corsa: 1 2
5. corsa: 1 2
6. corsa: 1 2